



E' una nuova figura manageriale capace di gestire con autonomia e doti di leadership le dinamiche strategiche e gestionali dell'innovazione aziendale, intesa in termini di ricerca sul prodotto, di ottimizzazione di processi e di servizi, ma anche rivolta alla creazione di nuovi business tenendo sotto osservazione la concorrenza. Una figura di collegamento tra la parte tecnica di ricerca e sviluppo, il marketing e la Proprietà.

La figura dell'Innovation Manager, affiancata da un consulente in brevetti, individuerà anche la migliore strategia di protezione dell'innovazione nei vari Paesi con maggiori sbocchi di mercato onde evitare che i cinesi di turno facciano un milione di copie senza dover pagare alcuna royalty all'azienda che per prima ha creato il prodotto di successo.

Gli italiani non sembrano molto indirizzati alla creazione e alla valorizzazione dei beni immateriali. L'Italia negli ultimi dieci anni è stata fra i paesi europei che hanno saputo sfruttare meno i risultati della ricerca.

In Italia a trainare sono le regioni del Nord: delle domande di brevetto presentate 3 su 10 arrivano dalla Lombardia.

Le aziende italiane dovranno cambiare il loro atteggiamento nei confronti della protezione della proprietà industriale riconoscendole un ruolo primario per realizzare il successo dell'azienda nei mercati mondiali.

L'Italia deve assolutamente cogliere la sfida dell'innovazione se vuole essere competitiva nel mondo: la protezione non è un costo ma è un investimento sul futuro.

e.bonini@ipbonini.com

---

POST EDITORI SRL

Via Nicolò Tommaseo 63/C, 35131 Padova

info (at) veneziepost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 350106; Partita Iva: 03948890284